

Renzi, allarme sulla manovra: escluse altre alleanze di governo

IL RETROSCENA

PALAZZO CHIGI DIFENDE IL MINISTRO DELLO SPORT: ATTACCHI INGIUSTIFICATI CAMPAGNA ACQUISTI DEL CAV, VUOLE RIAPRIRE IL FILE LEGGE ELETTORALE

ROMA «Sì sì, facciamo la verifica su legalità e moralità. Per la legge di stabilità c'è tempo. E' a ottobre!». Butta la palla in avanti Miguel Gotor e nel frattempo si gode lo spettacolo. Il durissimo intervento del senatore ex Pd a palazzo Madama contro Luca Lotti ha fatto irritare non solo il renzianissimo senatore Andrea Marcucci, ma anche palazzo Chigi che continua a considerare Mdp ancora in maggioranza. «Attacchi personali ingiustificati e incomprensibili da un esponente di partito che compone la maggioranza», sostengono a palazzo Chigi.

IL TERRORE

In realtà però il gruppo che fa capo a Bersani e Speranza si considera di fatto fuori, nonostante più di una rassicurazione. Se non fosse il timore di fare un favore a Renzi, che incasserebbe il voto anticipato, Mdp manderebbe volentieri sotto la maggioranza. Ieri pomeriggio non sono stati da meno e hanno votato contro la mozione a firma del capogruppo del Pd Luigi Zanda che ha incassato i «sì» di Ap, Idea e di FI. Prove di larghe intese, forse, anche se tutte le mozioni chiedevano in sostanza la stessa cosa: azzerare i vertici Consip. Tutte tranne quella di Mdp che, seppur riformulata, chiamava in ballo anche il ministro Lotti guadagnandosi il favore dei pentastellati che l'hanno votata compatti guidati dal portavoce-senatore Carlo Martelli.

Dopo lo strappo il senatore Marcucci è lesto a chiedere la verifica di governo salvo poi ridimensionare la richiesta, ma poche ore prima dell'inizio del voto era stato Davide Ermini ad avvisare i «naviganti» di palazzo Madama che «se il governo va sotto non si può far finta di nulla». E così in «una giornata persa, che fa solo male alla politica», come la definisce il disincantato e caustico senatore Pd Ugo Spalletti,

a palazzo Madama si notano posizionamenti e tatticismi senza però più nemmeno il brivido del pallottoliere. Almeno per ora e sino a quando non si sarà chiusa la finestra elettorale autunnale. Dopo tale data il «tana libera tutti» è scontato con il rischio che la legge di Bilancio - che verrà presentata ad ottobre come ricorda Gotor - non trovi in aula i numeri o li possa pescare, «per senso di responsabilità» in FI o tra i verdiniani che non vedono l'ora di poter dimostrare che fu un errore non inserirli nel governo-Gentiloni.

Scene da film horror per Gentiloni, ma anche per Renzi. Ed è per questo che Marcucci non molla e prova a scuotere i sonnolenti ritmi di chi pensa di aver già incassato sufficienti sicurezze sulla fine naturale della legislatura: «Mdp non voterà nemmeno la legge di stabilità. Non lo dicono ora perché non possono, ma vedrete». Renzi non ha nessuna intenzione di rimanere con il cerino in mano di una legge di stabilità che dovrà essere votata pochi mesi prima delle elezioni e che magari per passare ed evitare al Paese l'esercizio provvisorio, avrà bisogno dei voti di Forza Italia o di Ala.

LA CARICA

Nella serata di ieri, per negare le prove tecniche di larghe intese, Pd e Forza Italia hanno dato vita ad un surreale dibattito su chi avesse seguito e chi preceduto. Resta il fatto che il canale di dialogo tra azzurri e Nazareno non si è mai chiuso e per qualcuno potrebbe presto riaprirsi sulla legge elettorale. Berlusconi non considera archiviato il tentativo sul sistema tedesco. Terrorizzato com'è da una possibile forzosa alleanza con la Lega, il Cavaliere sta facendo incetta di senatori e di deputati in modo da avere «argomenti» per tornare alla carica con Renzi e convincerlo a tentare nuovamente la via dell'Aula. Magari dopo qualche piccola correzione al testo-Fiano tornato ora in commissione. Un favore a Renzi, forse. D'altra parte, come ha confidato Adriano Galliani, ex ad del Milani, a chi gli chiedeva conto della possibile sua candidatura a senatore, «Silvio ha in testa solo Renzi. E io comunque non ci penso proprio a candidarmi».

Marco Conti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

